

RIFLESSIONI (di Teresa ospite del Ist. S. Stefano P.P.Picena) sui MISTERI DELLA GIOIA

1° Mistero della gioia: l'annuncio dell'angelo Gabriele alla Vergine Maria

Madre di Dio la tua adesione al progetto di Dio è stata propiziatrice di salvezza per tutti gli uomini. Il tuo figlio unigenito nato da donna vergine e tutta santa ci ha aperto la strada verso l'eternità. D'ora in poi tutti la chiameranno beata, perché la tua umiltà è piaciuta a Dio che ti ha ricolmata di grazie soprannaturali.

Vogliamo imitarti, Maria, e tu continua a venire fra noi a prepararci all'incontro con Gesù, sposo della chiesa tutta santa e ad aprirci gli occhi sulla corruzione che devasta gran parte del mondo, alla quale ci hai chiamato da ogni parte della terra per la conversione, per la confessione, per la preghiera, per il digiuno e per la carità verso i fratelli più bisognosi.

Siamo nelle tue mani, Maria, modellaci come tu vuoi e fatti strumenti di amore verso tutti.

Prega per noi Santa Madre di Cristo e saremo degni delle sue promesse.

2° Mistero della gioia: la visita di Maria Santissima alla cugina Elisabetta

Due donne singolari unite dal mistero che Dio opera in loro.

La sollecitudine di Maria verso la cugina è la stessa che Ella ha per ognuno di noi. Se siamo nel bisogno ecco subito Maria ad aiutarci, noi siamo figli suoi, siamo più che parenti. Come non pensare che una madre premurosa come Maria si possa dimenticare di noi, che ci ha visto nascere, crescere e ha seguito la storia di ognuno?

Grazie a Lei il mondo ritrova slancio e vigore e ci rafforza nelle nostre quotidiane lotte contro le tentazioni.

Come ricambiare il suo infinito amore se non ci avviciniamo a Lei per assaporare una carezza che ci incoraggia nel cammino di santità?

Lei ci conosce e sa che abbiamo bisogno di un amore costante, duraturo e per sempre.

3° Mistero della gioia: la nascita di Gesù nella grotta di Betlemme

Gesù ti sei fatto piccolo, bisognoso di tutto, come noi, perché la sapienza di Dio è semplice, alla portata di tutti e come tanti bambini hai pianto per il freddo, per la fame, per l'umidità della grotta, ma sono accorsi i pastori avvertiti da una schiera di angeli e da tante stelle nel cielo.

Non è una grotta qualunque, l'Immenso si è calato nella grotta dove Maria e Giuseppe ti adoravano. Come tutto è circondato di luce e solo i pastori sono diventati i tuoi primi adoratori e hanno creduto che tu eri il Messia. Noi increduli inchiniamoci davanti a te, bambino indifeso, che con le braccia aperte ci inviti alla pace e all'amore.

4° Mistero della gioia: la presentazione di Gesù al tempio

Come prescriveva la legge ebraica ogni primogenito doveva essere consacrato a Dio.

Così Maria, Giuseppe e Gesù si sono presentati al tempio dove hanno incontrato Simeone che attendeva questo momento che gli era stato profetizzato. Lo tiene fra le braccia e riconosce in questo bambino il Messia che avrebbe portato su di sé tutti i peccati del mondo, per la rovina e la salvezza di molti, e alla Madre dice che una spada le trafiggerà l'anima. Pensando queste cose Maria diventa prima discepola del suo figlio e sarà accanto a lui nella predicazione fino ai piedi della croce. Maria hai condiviso con il figlio tutto e sei stata la consigliera di tante anime che si accostavano a Gesù, hai pregato per l'apostolo Giuda pur conoscendone il carattere e l'indole, hai seguito gli altri apostoli servendoli con amore di madre, a nessuno hai fatto mancare il tuo sostegno. Aiutaci a superare le difficoltà senza rinnegare il tuo figlio Gesù.

5° Mistero della gioia: lo smarrimento e il ritrovamento di Gesù fra i dottori del tempio

Mai si vide tanta sapienza in un bambino di 12 anni, i dottori lo interrogano e lo ascoltano con grande interesse e lo vogliono far diventare rabbino, ma egli è più di un rabbino, è il figlio di Dio e tutto conosce.

Molti lo seguono, altri lo ostacolano e lo condannano a morte, perché s'era fatto figlio di Dio, uguale a Dio. La tua parola, Gesù, è vita per noi, tutto passerà ma le tue parole resteranno per sempre, anche in paradiso potremo lodarti e ringraziarti per averci ammessi al banchetto nuziale; apri le nostre menti ad accogliere il tuo messaggio d'amore.